



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'istruzione

E

Fondazione "I Lincei per la scuola"

**"Accordo di collaborazione per lo sviluppo dell'innovazione didattica e digitale
nella scuola italiana"**

VISTI

- gli articoli 32, 33 e 97 della Costituzione Italiana;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e, in particolare, l'articolo 21 che conferisce alle Scuole di ogni ordine e grado l'autonomia scolastica;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;
- l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, che individua, tra gli obiettivi perseguiti dal Piano nazionale per la scuola digitale, la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, il potenziamento di strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, la formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione rivolta al personale scolastico nel suo complesso;
- l'articolo 1, comma 124, della citata legge n. 107 del 2015, che individua sia la formazione in servizio dei docenti, qualificandola obbligatoria, permanente e strutturale sia il Piano nazionale di formazione, le cui attività sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), documento programmatico che intende favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio;
- il PNSD, che distingue tre ambiti entro i quali sono individuate precise azioni da realizzare al fine di favorire una piena diffusione dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole (strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento);
- il Piano di azione per l'istruzione digitale, redatto dalla Commissione europea (COM (2018) 22 final del 17 gennaio 2018);

- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, che promuove nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- l'atto costitutivo della Fondazione "I Lincei per la scuola" del 23 giugno 2015;
- lo Statuto della Fondazione "I Lincei per la scuola", allegato all'atto costitutivo, che individua gli obiettivi della predetta Fondazione;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e l'Accademia Nazionale dei Lincei, sottoscritto in data 4 novembre 2010;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e l'Accademia Nazionale dei Lincei, sottoscritto in data 4 marzo 2013, prot. n. 2;
- l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2020 del 7 febbraio 2020, prot. 2 Atti del Ministro;

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dell'istruzione promuove l'innovazione didattica e digitale nelle istituzioni scolastiche attraverso azioni integrate nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, nonché l'adozione di indicazioni nazionali per l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali nell'educazione, e realizza iniziative per diffondere la cultura dell'educazione digitale e il corretto esercizio della cittadinanza digitale nelle comunità scolastiche, potenziare le competenze digitali degli studenti e rafforzare la formazione dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e delle metodologie didattiche innovative;
- il Piano nazionale per la scuola digitale prevede azioni per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e la formazione dei docenti, quali l'Azione #14 "Un *framework* comune per le competenze digitali degli studenti", l'Azione #15 "Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate", l'Azione #25 "Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa";
- attraverso il PNSD, il Ministero dell'istruzione ha realizzato un programma sistematico di digitalizzazione delle istituzioni scolastiche nelle diverse dimensioni della didattica, della formazione, dell'organizzazione, delle infrastrutture, degli ambienti innovativi di apprendimento e dei dispositivi digitali, e un sistema di accompagnamento all'innovazione digitale sui territori e nelle scuole, rappresentato dai referenti PNSD presso gli Uffici scolastici regionali, gli animatori digitali, i team per l'innovazione digitale, le *équipe* formative territoriali, la rete dei poli di formazione innovativa "Future Labs";
- l'Azione #30 "Stakeholders' Club per la scuola digitale" prevede, nello specifico, l'attuazione di accordi "a obiettivo", caratterizzati dalla condivisione da parte di soggetti pubblici e privati di uno o più specifici obiettivi del PNSD;

- la *mission* della Fondazione “I Lincei per la scuola” si inserisce nel panorama nazionale con l’intento di favorire la diffusione di un modello di scuola innovativa, volta all’aggiornamento dei docenti italiani;
- la Fondazione “I Lincei per la scuola” offre un contributo concreto di idee e di risorse nell’ambito del programma “I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale”, per promuovere una rinnovata metodologia di insegnamento delle materie scientifiche e delle conoscenze linguistiche e concettuali, capace di stimolare l’apprendimento del metodo scientifico e lo sviluppo della creatività, che porti alla formazione di un cittadino colto, pensante, curioso e informato oltre che ad una scuola inclusiva e motore di giustizia e promozione sociale;
- la Fondazione “I Lincei per la scuola” ha promosso e promuove percorsi formativi di cultura digitale per docenti, attraverso le diverse articolazioni territoriali e la rete nazionale dei Poli, ai quali afferiscono le principali università italiane;

PREMESSO CHE

il Ministero dell’istruzione:

- cura l’attuazione delle misure previste dal PNSD, dirette al potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, alla formazione del personale scolastico e alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi attraverso l’integrazione delle tecnologie nella didattica;
- individua nella formazione del personale docente alle nuove competenze digitali e didattiche la leva strategica per promuovere la qualificazione della scuola e in tale ottica favorisce l’apporto di enti e istituzioni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- ritiene di significativa importanza coinvolgere le scuole nelle iniziative dirette a favorire l’utilizzo corretto e consapevole dei media e degli strumenti digitali, anche attraverso lo svolgimento di attività didattiche innovative;
- promuove la collaborazione con centri di ricerca e istituzioni culturali del Paese al fine di creare sinergie per lo sviluppo dell’innovazione didattica e digitale della scuola italiana;

la Fondazione “I Lincei per la scuola”:

- è una fondazione espressione dell’Accademia Nazionale dei Lincei, che si propone, d’intesa con il Ministero dell’istruzione, di promuovere e coordinare progetti per una nuova didattica della scuola, anche in conformità a quanto già previsto dal protocollo sottoscritto dallo stesso Ministero e dall’Accademia Nazionale dei Lincei in data 4 marzo 2013;
- propone attività formative per docenti volte al miglioramento del sistema d’istruzione in Italia attraverso percorsi di aggiornamento in italiano, matematica, scienze, cultura digitale, organizzati dalla Fondazione e attivi su tutto il territorio nazionale, grazie alla rete di 23 “Poli”, centri locali di ricerca didattica, di aggiornamento e di alta formazione per i docenti, distribuiti in 16 regioni italiane;
- intende svolgere il proprio ruolo istituzionale, attraverso un’attiva e sistematica collaborazione con il Ministero dell’istruzione, per favorire la diffusione della cultura e dell’educazione digitale nel settore dell’istruzione e della formazione, riconoscendo alle

scuole il ruolo di “crocevia dell’innovazione” all’interno delle stesse comunità locali in cui operano;

si conviene quanto segue

Art. 1 (Premesse)

1. Le Premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 (Oggetto)

1. Il presente protocollo d’intesa (di seguito, il “Protocollo”) è finalizzato a instaurare e disciplinare una collaborazione tra il Ministero dell’istruzione e la Fondazione “I Lincei per la scuola” (di seguito, le “Parti”) per la realizzazione di azioni di collaborazione per lo sviluppo dell’innovazione didattica e digitale nella scuola italiana, attraverso lo svolgimento di attività multidimensionali che le due Parti riterranno utile attivare secondo il piano di lavoro, che sarà predisposto dal Comitato tecnico-scientifico di cui all’articolo 6.
2. Con il presente Protocollo le Parti intendono collaborare per favorire:
 - a) la ricerca e la sperimentazione di nuovi processi di apprendimento-insegnamento basati sull’utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, il pensiero computazionale, l’intelligenza artificiale, i *big data*, la cybersicurezza, la valorizzazione delle discipline STEAM (*Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics*), l’educazione ai media;
 - b) l’attuazione di percorsi formativi pilota, da realizzarsi anche in rete con uno o più Poli formativi della Fondazione “I Lincei per la scuola”, in favore dei docenti delle istituzioni scolastiche italiane in presenza e/o *on line*;
 - c) la promozione di percorsi di qualificazione, di integrazione e di scambio di conoscenze e buone pratiche sulla didattica digitale, anche in rete con i referenti PNSD presso gli Uffici scolastici regionali, gli animatori digitali, i team per l’innovazione digitale, le *équipe* formative territoriali, i poli formativi innovativi “*Future Labs*”, coordinati dal Ministero dell’istruzione;
 - d) la sperimentazione di iniziative per la valorizzazione dei talenti degli studenti, attraverso azioni didattiche congiunte.
2. Per la realizzazione di specifiche iniziative, le Parti possono valutare, di volta in volta e concordemente, l’opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Art. 3 (Impegni del Ministero dell’istruzione)

1. Il Ministero dell'istruzione si impegna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, a:
 - a) mettere a disposizione della Fondazione "I Lincei per la scuola" tutte le informazioni necessarie al fine di consentire una completa, coordinata e piena attuazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo, e definire, con la medesima Fondazione, i termini e le modalità di realizzazione delle stesse;
 - b) assicurare il supporto tecnico e amministrativo necessario per l'esecuzione delle iniziative promosse nell'ambito del presente accordo.

Art. 4

(Impegni della Fondazione "I Lincei per la scuola")

1. La Fondazione "I Lincei per la scuola" si impegna, a:
 - a) concordare con il Ministero dell'istruzione le attività da realizzare in attuazione del presente Protocollo e fornire il supporto da parte dei propri referenti, esperti e docenti;
 - b) stabilire, di comune accordo con il Ministero, l'opportunità del coinvolgimento di altri partner pubblici e/o privati nelle attività da eseguire.

Art. 5

(Impegni comuni)

1. Le Parti, nell'ottica della più ampia collaborazione e al fine di massimizzare gli interventi, si impegnano a:
 - a) promuovere e realizzare le iniziative concordate, anche in coerenza con le azioni del Piano nazionale per la scuola digitale;
 - b) costituire gruppi di lavoro e di studio comuni per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Protocollo, formati da referenti ed esperti delle Parti;
 - c) svolgere attività formative in favore dei docenti e del personale del sistema di accompagnamento all'attuazione del PNSD;
 - d) dare massima diffusione al presente Protocollo e a tutte le iniziative che da esso deriveranno.

Art. 6

(Comitato tecnico-scientifico)

1. Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo, è costituito un Comitato tecnico-scientifico composto da tre rappresentanti per ciascuna delle Parti.
2. Il Comitato avrà il compito di individuare e promuovere, con cadenza semestrale, le fasi e le modalità di attuazione del presente Protocollo, nonché di monitorarne i risultati. Il Comitato approva, in relazione agli obiettivi specifici, il piano annuale delle attività.
3. Possono partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti, di volta in volta individuati.
4. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Parti.

Art. 7
(Attuazione del Protocollo)

1. L'attuazione del presente Protocollo è affidata, per il Ministero dell'istruzione, alla Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e per la scuola digitale presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione.
2. L'attuazione del presente Protocollo è affidata, per la Fondazione "I Lincei per la scuola", all'Ufficio di Presidenza della stessa.
3. Per la realizzazione di singole azioni oggetto del presente Protocollo possono essere predisposti anche specifici accordi operativi.
4. Dall'attuazione del presente Protocollo non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 8
(Durata)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

On.le dott.ssa Lucia Azzolina

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

"I Lincei per la scuola"
Prof. Luca Serianni